



# COMUNE DI SOVERIA MANNELLI

Provincia di Catanzaro

**Nota importante:**

La ricostruzione dell'atto ha finalità esclusivamente storiche e di consultazione. Nonostante siano state adottate molte attenzioni nella verifica della ricostruzione, l'atto potrebbe contenere errori, omissioni o difformità di impaginazione derivanti dalla conversione automatica dei file originali. Per fini amministrativi/giuridici fa fede esclusivamente il documento originale conservato presso gli archivi comunali. Il documento è stato ricostruito con l'ausilio di sistemi di intelligenza artificiale da archivio storico DBMaker/Word legacy mediante procedure automatizzate di estrazione, conversione e ricomposizione documentale. Orchestrazione tecnica e conservativa: Salvatore La Rocca.

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 2 del 30/01/2003

OGGETTO :

**OSPEDALE CIVILE DI SOVERIA MANNELLI - INIZIATIVE DI MOBILITAZIONE COLLETTIVA.**

Il Presidente ha convocato il **Consiglio Comunale** nella solita sala del Municipio, oggi **gennaio trenta duemilatre** alle ore **0** e minuti **0**, in seduta e sessione 17/02/2003, in adunanza di , previo invio a domicilio di invito scritto, nei modi e termini di cui all'Art. 27 comma 1 del Regolamento del Consiglio Comunale. Fatto l'appello nominale risultano presenti i Signori:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
DOTT. MARIO CALIGIURI	CONSIGLIERE	X	
DOTT. SIRIANNI LEONARDO	CONSIGLIERE	X	
DE FAZIO ANTONIO	CONSIGLIERE		X
COLOSIMO MARIO	CONSIGLIERE	X	
MONTORO VITTORIO ANGELO	CONSIGLIERE	X	
CHiodo PIERO	CONSIGLIERE	X	
COLOSIMO SALVATORE LUIGI	CONSIGLIERE	X	
ROCCA DAVIDE	CONSIGLIERE	X	
COLISTRA MARIO LUIGI	CONSIGLIERE	X	
SIG. SIRIANNI ANGELO FRANCESCOLOC. SANT'ANDREA SOVERIA MANNELLI CZ	CONSIGLIERE	X	
SCALISE EGIDIO GAETANO	CONSIGLIERE	X	
CALOIERO MIMMA	CONSIGLIERE		X
DE CELLO FILIPPO	CONSIGLIERE	X	
MICHELE CHiodo	CONSIGLIERE		X
Sig. CERRA RAFFAELLO	CONSIGLIERE		X
PASCUZZI PASQUALE	CONSIGLIERE	X	
MARASCO MARIO	CONSIGLIERE		X

**Totale 18 0**

Si dà atto che alla seduta del presente Consiglio Comunale:  Partecipa  Non Partecipa

Partecipa il Segretario Comunale **DOTT.ANTONINO FERRAILOLO** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il **MARIO CALIGIURI** nella sua qualità di **SINDACO** assume la presidenza della presente adunanza e, riconosciutane la legittimità, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Il Sindaco alle ore 18,45 dichiara aperta la seduta.

Illustra le vicende relative all'Ospedale Civile, che si sono susseguite dall'ultima riunione del Consiglio Comunale, sottolineando l'autoconvocazione permanente del Consiglio sull'argomento ritenuto vitale per la collettività.

Ricorda la delibera del C.C. n.26 del 1999, con la quale la salvaguardia dell'Ospedale Civile di Soveria Mannelli fu individuata quale obiettivo fondamentale dell'attività amministrativa e tutte le iniziative da allora assunte. A suo giudizio la tutela dell'ospedale è un obiettivo primario da perseguire ad ogni costo. Riferisce che la bozza di piano sanitario che individua l'Ospedale di Soveria come presidio di primo soccorso non corrisponde a quella predisposta dall'Assessore alla Sanità, Dott. Gianfranco Luzzo, che ha altre idee in mente per il nostro nosocomio e verrà ad illustrarle nel corso del prossimo Consiglio, che sarà convocato per il prossimo 10 febbraio.

Al termine dell'intervento, cede la Presidenza al vice sindaco, dovendosi allontanare per registrare un'intervista con Rai Due sempre sul tema dell'Ospedale.

Il Consiglio prosegue quindi con la Presidenza del vice-Sindaco, Dr. Leonardo Sirianni.

Il Consigliere Colistra denota come il messaggio di attivismo dell'amministrazione comunale sul tema non sia stato percepito dalla cittadinanza, a giudizio della quale forse si sarebbe dovuto fare qualcos'altro di più, forse dei comizi in piazza o altre manifestazioni di carattere locale. In realtà l'attenzione dell'Amministrazione comunale sull'ospedale risale a tempi non sospetti, all'anno 1999, quando non si paventava alcun ridimensionamento dell'ospedale. Del resto, basti pensare alla circostanza che tutti gli Assessori alla Sanità Regionali sono venuti a Soveria per occuparsi dell'Ospedale, ultimo l'Assessore Luzzo che verrà tra pochi giorni: occorre che il messaggio agli organi regionali arrivi e non può esservi migliore veicolo che quello televisivo e giornalistico in generale. In questa direzione sono state assunte le iniziative dell'Amministrazione che non deve abbassare la guardia per nessun motivo nella difesa dell'Ospedale, cuore pulsante del paese.

Il Sindaco, rientrato in aula, ringrazia i segretari locali dei partiti per essere intervenuti alla odierna riunione, anche per portare un loro eventuale contributo, ricordando che la difesa dell'ospedale è di tutti e non della maggioranza o della opposizione.

Il Consigliere De Cello ricorda la confusione che regna nella Regione sul Piano Sanitario.

Condivide poi l'impegno comune di tutto il Consiglio a tutela delle ragioni dell'ospedale di Soveria. Fa presente che l'attuale stato di dissesto delle finanze della Sanità è dovuto alla politica dissenata dalle precedenti e dell'attuale Giunta Regionale e dei diversi Assessori alla Sanità. La politica dei tagli, a suo giudizio, può essere premiante ma determina una effettiva confusione, come prova il sol fatto che sia stata fatta circolare una bozza non ufficiale e non approvata del Piano Sanitario. Ciò è forse stato fatto intenzionalmente, per saggiare le reazioni dei calabresi.

Quanto alle reazioni della gente, è evidente che l'allarme in essa diffusa è molto ampio ed è naturale che si richieda quale sia l'attività della amministrazione comunale, aspettandosi una soluzione al problema anche per i buoni rapporti del Sindaco con l'attuale amministrazione regionale.

Devono essere pertanto rafforzate, anche con l'intervento delle forze politiche, tutte le iniziative utili ad evitare il ridimensionamento dell'ospedale.

Il Consigliere Pascuzzi ricorda come sin dal 1999 si parli di Piano Sanitario Regionale e come ancora oggi la confusione regni sovrana. Certo, oggi si eredita una situazione molto grave dovuta alla cattiva gestione del centro destra che non ha assunto altre scelte se non aumentare le tasse regionali.

C'è da rilevare che la popolazione sta percependo il pericolo della chiusura, nonostante le assicurazioni fatte in passato dai vari Assessori alla Sanità.

Il vice-Sindaco Leonardo Sirianni dichiara che la battaglia non è certo quella di difendere alcuni posti di lavoro, tra cui il suo, ma diritti fondamentali dei cittadini del comprensorio legati alla tutela della salute. E' impensabile che, di fronte ai bisogni della popolazione, si chiudano i presidi sanitari nell'ottica della riduzione delle spese. La Calabria, come le regioni del nord, ha così pensato di perseguire l'obiettivo dell'eccellenza, tagliando i posti letto e le strutture sanitarie di base.

Tutto ciò non è condivisibile e va modificato l'orientamento dell'intero piano. A Soveria l'ospedale è sicuramente un fatto economico, sociale, culturale, ma è soprattutto un fatto di salute garantita per le popolazioni dell'entroterra. Del resto, se l'azione del governo nazionale è finalizzata a tutelare i piccoli centri periferici e montani, altrettanto dovrebbe fare la Regione Calabria.

Il Sindaco riprende la parola ricordando al consigliere De Cello che alcuni problemi, come quello della sicurezza e della salvaguardia dell'Ospedale, non possono trovare soluzione solo a cura dell'Amministrazione comunale, che pure si è impegnata fortemente e continuamente su questi fronti, essendo rimessi a decisioni di enti sovraordinati. L'impegno - continua - sarà massimo per fronteggiare il depauperamento dell'ospedale, che sarà fatto eventualmente contro la volontà di questo Consiglio Comunale che, su questi temi, non è né di destra né di sinistra. La stessa lista di maggioranza, in quanto lista civica, persegue l'obiettivo di risolvere problemi e non di difendere idee.

Ricorda che la prima proposta di ridimensionamento risale al 1999 e che, preve continue insistenze dell'Amministrazione, i diversi Assessori Regionali hanno garantito l'esistenza dell'Ospedale fino alla attuale situazione.

Recepisce quindi l'invito a rendere partecipi i cittadini delle iniziative assunte, garantendo il massimo impegno dell'Amministrazione, anche con l'apporto dei partiti che siano disponibili a fornire il proprio contributo.

Alle ore 20,25 entra in aula il consigliere Montoro.

Il Consigliere De Cello richiede la parola, domandandosi quale sia la verità in merito alla preservazione degli Ospedali di Montagna come Soveria che, nella bozza di Piano, non è stato messo allo stesso livello di quelli di S.Giovanni in Fiore o Serra San Bruno, Comuni con i quali si era cercato di realizzare un asse comune.

Il Sindaco ringrazia infine i rappresentanti dei partiti di Rifondazione Comunista e Democratici di Sinistra che, su suo invito, hanno espresso alcune riflessioni sull'argomento in discussione e che invita a formulare specifiche proposte da portare avanti anche di fronte alle autorità regionali.

Il Sindaco, in conclusione, propone di prendere atto del dibattito e di confermare l'impegno del Consiglio nelle iniziative a tutela dell'Ospedale, autoconvocandosi per la prossima seduta del 10 febbraio alla presenza dell'Assessore alla Sanità Luzzo.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentito l'ampio dibattito e la proposta del Sindaco;

Con voti favorevoli unanimi;

## DELIBERA

DI PRENDERE ATTO e di confermare l'impegno del Consiglio Comunale per la difesa e la salvaguardia dell'Ospedale Civile di Soveria Mannelli, autoconvocandosi per la seduta del 10 febbraio alla quale sarà presente l'Assessore Regionale alla Sanità, Dr. Gianfranco Luzzo.

---

Deliberazione del Consiglio Comunale n° **\$0035** del **30/01/2003**

D.L.vo 18 agosto 2000 N° 267 – Art. 49  <b>07/02/2003</b> Si esprime parere <b>FAVOREVOLE</b> in ordine alla regolarità tecnica  <b>Il Responsabile</b>	D.L.vo 18 agosto 2000 N° 267 – Art. 49  Si esprime parere <b>FAVOREVOLE</b> in ordine alla regolarità contabile.  <b>Il Responsabile dell'Area Finanziaria</b>
--	--

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente  
**MARIO CALIGIURI**

Il Segretario Comunale  
**DOTT.ANTONINO FERRAILOLO**

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'albo Pretorio di questo Comune per **N** giorni consecutivi, dal **15** al , ai sensi e per gli effetti dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. n° 267/2000

Soveria Mannelli li **15**

Il Segretario Comunale  
**DOTT.ANTONINO FERRAILOLO**

---

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli Atti d'Ufficio

**ATTESTA**

Che la presente Deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio nei termini sopra indicati ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. n° 267/2000, al N° \_\_\_\_\_ del **\$0063** ; contestualmente all'affissione all'Albo è stata comunicata ai Capi Gruppo Consiliari in data \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_ prot. n° \_\_\_\_\_.

---

Che la presente Deliberazione è divenuta esecutiva in data 17/02/2003 in quanto:

- Dichiarata immediatamente eseguibile ai dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n° 267/2000;
- Entro 10 giorni non sono pervenute richieste ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. n° 267/2000 ed essa pertanto è divenuta esecutiva il giorno successivo al decimo di pubblicazione.

Soveria Mannelli li **17/02/2003**

Il Segretario Comunale  
**DOTT.ANTONINO FERRAILOLO**